



Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

IL DIRETTORE CENTRALE GESTIONE TRIBUTI E MONOPOLIO GIOCHI

Prot. n. 2014/19010 /Giochi/SCO

Visto il D.P.R. 24 gennaio 2002, n.33, emanato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 383/2001, che attribuisce all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (AAMS) la gestione delle funzioni statali in materia di organizzazione e gestione dei giochi, scommesse e concorsi pronostici;

Visto il D.L. 8 luglio 2002, n.138, convertito con modificazioni dalla Legge n. 178/2002, che attribuisce ad AAMS lo svolgimento di tutte le funzioni in materia di organizzazione ed esercizio dei giochi, scommesse e concorsi pronostici, al fine, in particolare, della razionalizzazione dei sistemi informatici esistenti e delle relative reti;

Visto l'art. 1, commi da 64 a 82 della Legge n. 220/2010 che prevede, tra l'altro, i requisiti e gli adempimenti dei concessionari per l'esercizio non a distanza dei giochi pubblici;

Visto l'art. 24, commi 37 e 38, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge n. 111/2011, che ha previsto l'espletamento di procedure selettive per il rilascio di 7000 concessioni per la raccolta in rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva;

Visto l'art. 10, comma 9 octies, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione tributaria, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, che ha previsto l'indizione di una gara per l'affidamento di 2000 concessioni per l'esercizio tramite rete fisica dei giochi pubblici su base ippica e sportiva;

Visto l'art. 23-quater del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale viene disposto, a partire dal 1° dicembre 2012, l'incorporamento dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, assumendo la denominazione "Agenzia delle Dogane e dei Monopoli";

Vista la comunicazione della Prefettura di Roma n. 125609/Area I Bis O.S.P. del 18 giugno 2013, con la quale ha informato l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli circa la sussistenza di situazioni relative ai tentativi di infiltrazione mafiosa previste dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti della società PACE S.R.L.;

Considerato che la società MINNIE S.R.L. risulta costituita dai medesimi soggetti interessati dalla nota della Prefettura di Roma, come risulta dalla Visura ordinaria fornita in data 1° luglio 2013 dal sistema Telemaco di consultazione del Registro della Imprese della C.C.I.A.A. di Lecce;

Preso atto che con la nota prot. n. 0005840 del 23 gennaio 2014 la Prefettura di Lecce ha, altresì, comunicato la sussistenza delle situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa previsti dal D.L.gs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, nei confronti della Società MINNIE s.r.l.;

Visti gli esiti della procedura selettiva di cui al precedente paragrafo, il cui elenco è stato pubblicato sul sito istituzionale www.aams.gov.it in data 29 maggio 2013 da cui si evince che la società



MINNIE S.R.L. è risultata aggiudicataria della concessione di cui all'art. 10, comma 9 octies, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16;

Visto l'art. 24, comma 25, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, che recita: *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, non può partecipare a gare o a procedure ad evidenza pubblica né ottenere il rilascio o rinnovo di concessioni in materia di giochi pubblici il soggetto il cui titolare o il rappresentante legale o negoziale ovvero il direttore generale o il soggetto responsabile di sede secondaria o di stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti, risulti condannato, anche con sentenza non definitiva, ovvero imputato o indagato, per uno dei delitti previsti dagli articoli 416, 416-bis, 648, 648-bis e 648-ter del codice penale ovvero, se commesso all'estero, per un delitto di criminalità organizzata o di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.”*

DECRETA

per i motivi indicati in premessa ed ai fini della tutela dell'interesse erariale, l'esclusione della società MINNIE S.R.L. dalla graduatoria degli aggiudicatari della gara di cui all'art. 10, comma 9-octies, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44/2012, C.F. 03572020752, con sede legale in via Contrada Martini Snc a Recale (LE).

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 così come modificato dall'art. 3, comma 16, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Roma, 5 marzo 2014

IL DIRETTORE CENTRALE ad interim

Roberto Fanelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/1993